



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

n. 45

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del registro	Approvazione verbali sedute precedenti previa nomina scrutatori.
Data 15/09/2020	Verbali n.ri 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43 e 44 dell'anno 2020.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **quindici** del mese di **settembre** alle ore 19:35 e in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **ordinaria**, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
MAGLIO	Vito	X		NOBILE	Giuseppe	X	
SCALIA	Antonio	X		SCIARA	Giusy		X
MOSSUTO	Laura		X	CUSUMANO	Carmelina	X	
CASTRONOVO	Calogero	X		FALLEA	Marianna	X	
FANARA	Salvatore	X		COSTA	Carmelo		X
CARAMAZZA	Sergio		X	LIOTTA	Massimo		X
GIUDICE	Salvatore		X	CARAMAZZA	Leonardo	X	
CHIAPPARO	Mariafilii	X		LENTINI	Vincenzo	X	
PIRRERA	Calogero	X		CASTRONOVO	Rossana	X	
FAILLA	Selenia		X	BAIO	Danila		X
SORCE	Giuseppe		X	BELLAVIA	Giuseppe	X	
SANFRATELLO	Carmelo	X		DI NARO	Salvatore	X	
Numero presenti/assenti						15	9

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale **Di Naro Salvatore**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale, **Dott.ssa Simona Maria Nicastro**.

Sono presenti altresì, gli Assessori: **Maggiore Maria Laura, Caramazza Gianluca, Mignemi Miriam, Giudice Maria e Bennica Giuseppe**.

Sono presenti altresì, **La Dott.ssa Giuseppina Chianetta, l'Arch. Francesco Criscenzo e l'Ing. Alberto Avenia**.

Il Presidente del Consiglio Comunale **Sig. Salvatore di Naro** dopo avere eseguito l'appello nomina scrutatori i Consiglieri **Fanara, Bellavia e Pirrera**.

Il Consigliere **Scalia A.** invita il Presidente a verificare che la diretta streaming funzioni, altrimenti lo invita a sospendere la seduta e chiamare l'emittente televisiva locale affinché la cittadinanza abbia l'opportunità di seguire i lavori consiliari.

1

Il Presidente del Consiglio Di Naro S. dice al Consigliere Scalia che la diretta streaming funziona e lo invita a controllare. Quindi invita qualcuno dell'Amministrazione a leggere i verbali delle sedute precedenti.

L'Assessore Caramazza G. inizia a leggere i verbali delle sedute precedenti.

Il Consigliere Scalia A. interrompe l'Assessore Caramazza durante la lettura dei verbali e afferma di aver fatto i complimenti all'Assessore Bennica, perché finalmente a Favara girano dei mezzi pseudo nuovi, però dice che forse hanno sbagliato paese, perché sui mezzi c'era scritto città di Porto Empedocle, ed invita l'Assessore a prenderne atto.

L'Assessore Caramazza G. riprende la lettura dei verbali delle sedute precedenti.

Il Consigliere Scalia A. interrompe l'Assessore Caramazza durante la lettura del verbale n. 39. Riferendosi ancora alla diretta streaming dice di augurarsi che i cittadini possano seguire i lavori dell'aula consiliare, perché dice che parlerà anche di scuola, di finanza e del servizio dei rifiuti. Dice che non riesce a spiegarsi, come mai la Dott.ssa Russello nell'arco di sei mesi presenti un piano di riequilibrio al Ministero, e dopo sei mesi il dissesto finanziario. Afferma che la commissione di studio da lui proposta sia molto più importante delle altre sette commissioni consiliari, nonostante vengono affrontate spese in un Comune in dissesto come liquidazioni di straordinario o l'adeguamento delle spettanze dei Revisori dei Conti. Spiega che il Sindaco circa quattro anni fa, in uno studio televisivo gli aveva dato dicendogli che la commissione per salvare la vita ai cittadini l'avrebbero fatta assieme. Dice che si augura che il Consiglio comunale cada, affermando che non tutti i Consiglieri e la stessa Amministrazione conoscono bene le normative, perché dice che alla Regione le normative cambiano, e non è facile seguirle tutte, che ancora si attengono al vecchio TUEL. Spiega che se si bocchia l'esercizio finanziario non si scioglie solo il Consiglio ma si scioglie anche l'Amministrazione. Così dice: *"andiamo tutti a casa liberiamo Favara e cacciare via chi non sa amministrare, si debbono cacciare via anche quei funzionari che non servono"*.

Dice di essere dispiaciuto per una incomprensione trascritta male sul verbale, perché dice che le sue parole erano di accantonare il punto e di presentare la proposta che andava ad integrare l'atto ben ammannito, non di ritirarlo. Sperava che il Presidente questa sera avesse letto la lettera che ha inviato ai capogruppo e che sia stata inviata anche a tutti gli altri Consiglieri comunale, con la quale chiedeva agli uffici che fine hanno fatto gli esercizi finanziari, che sono atti importanti per la vita del comune, ed invece si è chiamati ancora a discutere atti già bocciati da questo Consiglio, atti che ancora una volta vanno a colpire le tasche dei cittadini favaresi. Ritiene che sia grave che il costo del servizio sia in aumento, nonostante venga svolto male, con mezzi non idonei, che il servizio non viene fatto nelle vie cittadine giorno per giorno, così come previsto dal capitolato, così come nel capitolato sono previste le multe a cui la ditta va ad incorrere. Spera che quando si discuterà in merito alla TARI i funzionari siano in grado di dimostrare quante multe sono state fatte alle ditte, quanto gli è stato liquidato per eventuali servizi in più che rendono alla città, *"per i vandali, quei vandali, però mi è sorto un dubbio, sono vandali i nostri concittadini? O qualcuno può anche sporcare per farsi pagare altri servizi"*.

Il Presidente del Consiglio Di Naro S. chiede al Consigliere Scalia se sta asserendo che le parole che ha detto durante la seduta non corrispondano con il verbale n. 39 e gli ricorda che si può fare un riscontro con la registrazione.

Il Consigliere Scalia A. dice al Presidente, che quella sera ebbe a dire che il punto andava accantonato ma non ritirato e che si sarebbe discusso nella prossima seduta di Consiglio comunale, e che quando la Segretaria gli ha chiesto se ritirava il punto aveva risposto di no, che andava accantonato ma non ritirato, che se ne sarebbe discusso nel prossimo Consiglio comunale, perché quel ritiro significava la sua sconfitta. Afferma di sentirsi ancor di più sconfitto perché si aspettava che la Sindaca prendesse in pugno la situazione con il funzionario, per trovare anche solo un euro per fare funzionare la commissione per l'impegno che aveva preso con la città. Afferma che la Sindaca ne ha presi tanti impegni con la città, il servizio rifiuti in house, l'acqua pubblica e da tutto quanto, ma nessun impegno è stato mantenuto.

Il Presidente del Consiglio Di Naro S. dice al Consigliere Scalia che c'è una registrazione e che si può riscontrare.

Interviene il **Segretario Generale Dott.ssa M. S. Nicastro** il quale precisa al Consigliere Scalia che hanno verificato attentamente, potrebbe esserci stata un'incomprensione, nel senso che il Consigliere voleva dire una cosa e ne ha detta un'altra, sono state verbalizzate le testuali parole e c'è il riscontro della registrazione.

Il Consigliere Chiapparo M. chiede di intervenire sul verbale n° 36, durante la cui seduta ha chiesto più volte l'inserimento all'ordine del giorno di una mozione. L'oggetto della mozione è relativo alla necessità di riduzione delle tariffe locali e la sospensione del pagamento dei tributi comunali per sostenere imprese e cittadini maggiormente colpiti dall'emergenza coronavirus. Puntualizza di avere esternato, in quella seduta la preoccupazione che tale mozione non venisse inserita all'ordine del giorno del Consiglio comunale odierno e specifica che il Presidente del Consiglio le assicurava che sarebbe stata trattata in questo Consiglio comunale. Dice di essere rammaricata di non vedere all'ordine del giorno la mozione consiliare del 12 giugno 2020, ritenendola urgente, considerata la circostanza contingente di convivenza con il virus. Ribadisce che la sua insistenza per la discussione di tale mozione è evidenziata dagli interventi inseriti nel verbale n. 36 e che per problemi logistici o burocratici non era stato possibile la discussione del punto. Si augurava che come da richieste verbali fatte al Presidente, il punto oggi fosse discusso in Consiglio comunale. Conclude dicendo di essere dispiaciuta perché ritiene che questo argomento non interessi né al Presidente né ad altri.

Il Presidente del Consiglio Di Naro S. dice al Consigliere Chiapparo che all'ordine del giorno di questo Consiglio comunale non sono state inserite interrogazioni, interpellanze e mozioni.

Il Consigliere Chiapparo M. dice al Presidente che si riferiva solo alla mozione del 12 giugno 2020. Ribadisce che le era stata assicurata la trattazione nel prossimo Consiglio comunale.

Il Presidente del Consiglio Di Naro S. risponde che l'Assessore Maggiore si accinge a fare un intervento con il quale il Consigliere capirà la motivazione del non inserimento all'ordine del giorno della mozione in questione ed invita l'Assessore Maggiore ad intervenire. Si allontana dall'aula e presiede la seduta il Vice Presidente G. Nobile.

Assessore M. L. Maggiore. spiega che è intenzione dell'Amministrazione concretizzare la proposta del Consigliere Chiapparo. Afferma che in mattinata ha predisposto un emendamento alla proposta di deliberazione "approvazione tariffe anno 2020", così come lo Stato consente, ribaltando i coefficienti dell'anno 2019. Dice che la Regione siciliana ha individuato con la legge 9/2020 un fondo perequativo regionale stabilendo delle somme da destinare ai Comuni per prevedere esenzioni e riduzioni ad operatori economici. Dice che l'Amministrazione ha fatto un calcolo approssimativo che prevede una riduzione del 18% delle utenze domestiche e non. Aggiunge che l'emendamento necessita del parere tecnico contabile e di quello del Collegio dei Revisori dei Conti. Dice che comunque c'è una disquisizione interpretativa sulla norma regionale, specificando che molti Comuni l'hanno intesa solo agli operatori commerciali. Afferma che il suo emendamento e la mozione della Consigliere Chiapparo sono compatibili e che non appena ci saranno i pareri si potrà concretizzare con un atto deliberativo. Dice che si ha l'obbligo di ribaltare sul 2020 le tariffe del 2019, essendo stato prorogato il termine per l'approvazione dei PEF al 31.12.2020, questo effetto di ribaltamento, cioè riportare sul 2020 la stessa tariffazione di sette milioni di euro che era la stessa del 2019, non avrebbe effetto aggravante nei confronti dei contribuenti, ma porterebbe una riduzione della tassa portando il costo finale a circa 5.800.000 euro. Ribadisce che per fare questo è necessario un atto deliberativo da parte del Consiglio comunale, che può essere inserito solo all'interno della proposta deliberativa di conferma del 2020 delle aliquote 2019, afferma che se questa proposta non venisse deliberata dal Consiglio comunale i cittadini favaresi perderebbero la possibilità di riduzione del tributo TARI.

Il Consigliere Chiapparo M. prende atto favorevolmente di quanto detto dall'Assessore, di compiacersi che ha dichiarato di essere in linea con la mozione presentata dal gruppo misto. Comunque aggiunge che l'emendamento è stato presentato il 15 settembre e le dispiace che l'Assessore non abbia condiviso con il Consiglio comunale, ed in particolare con la stessa considerato che il 12 giugno era stata presentata la mozione.

L'Assessore M. L. Maggiore. si scusa, dicendo che l'Amministrazione in Consiglio comunale è ospite, per cui non poteva condividere la mozione, perché non la può votare, ma afferma che ne condivide il concetto di base.

Il Consigliere Chiapparo M. afferma che il Presidente l'avrebbe potuto inserire all'ordine del giorno.

L'Assessore M. L. Maggiore. spiega che non è interessata alla paternità dell'atto, pertanto dice che è disposta a modificare l'emendamento assieme all'opposizione facendola diventare una proposta condivisa.

Il Consigliere Chiapparo M. accoglie l'invito dell'Assessore, vuole condividere il suo emendamento e modificarlo, se fosse necessario prima di presentarlo in Presidenza.

Il Consigliere Scalia A. chiede la verifica del numero legale.

Il Vice Presidente del Consiglio G. Nobile procede alla verifica del numero legale, che ottiene il seguente esito accertato e proclamato.

Presenti 18: Maglio, Scalia, Mossuto, Castronovo C. Fanara, Chiapparo, Pirrera, Sanfratello, Nobile, Cusumano, Fallea, Costa, Liotta, Caramazza L. Lentini, Castronovo

R. Bellavia e Di Naro (che era rientrato durante l'appello)

Assenti 6: Caramazza S. , Giudice, Failla, Sorce, Sciara e Baio.

Il Presidente Di Naro S. visto l'esito della votazione dichiara valida la seduta ed invita l'Assessore Caramazza a riprendere la lettura dei verbali delle sedute precedenti.

L'Assessore G. Caramazza riprende la lettura dei verbali delle sedute precedenti dal n° 40.

Entra il Consigliere Caramazza S. e si allontana il Presidente Di Naro e presiede la seduta il Vice Presidente G. Nobile.

Il Consigliere Pirrera C. chiede che i verbali siano dati per letti.

Il Vice Presidente del Consiglio G. Nobile chiede ai Consiglieri se vada bene la proposta del Consigliere Pirrera. Non riscontrando nessuna opposizione pone ai voti per appello nominale la proposta di deliberazione **Approvazione verbali sedute precedenti previa nomina scrutatori. Verbali n.ri 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43 e 44 dell'anno 2020**, che ottiene il seguente esito accertato e proclamato.

Favorevoli 17: Maglio, Mossuto, Castronovo, Fanara, Caramazza S. Chiapparo, Pirrera, Sanfratello, Nobile, Cusumano, Fallea, Costa, Liotta, Caramazza L. Lentini, Castronovo R. e Bellavia.

Contrari 0.

Astenuti 1: Scalia.

Assenti 6: Giudice, Failla, Sorce, Sciara, Baio e Di Naro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera

di approvare la Proposta di Deliberazione Consiliare – **Approvazione verbali sedute precedenti previa nomina scrutatori. Verbali n.ri 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43 e 44 dell'anno 2020.**

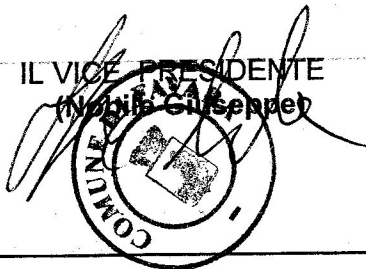
Il presente verbale è stato predisposto e curato dal dipendente Amoroso Domenico, dell'Ufficio di Staff del Presidente del Consiglio, con la supervisione del Segretario

Letto, confermato e sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE

(Nobile Giuseppe)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Maglio Vito)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Simona Maria Nicastro)

Simona Maria Nicastro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

30 SET. 2020 che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal
all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18
giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della
presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che
durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO